



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL MOLISE
CAMPOBASSO

DETERMINA n. del

LA SOPRINTENDENTE

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 recante il "testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 modificazioni ed in particolare l'art. 7 comma 6-bis come modificato dall'art. 32 del D.L. del 4 luglio 2006, n. 233 come convertito dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, in cui si prevede che "le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione";

VISTO il Decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

VISTO il DECRETO 22 agosto 2017, n. 154 - Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

VISTO il D.lgs 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni.

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza del MiBAC 2018-2020

VISTO il D.P.C.M. 02 dicembre 2019, n. 169 Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

CONSIDERATA l'urgenza di approntare un deposito presso la Sede di Larino via G. Cesare, nel quale custodire il materiale di natura archeologica proveniente dagli scavi di archeologia preventiva in corso ora collocati in forma provvisoria e da quelli di prossima realizzazione nell'area del Basso Molise;

RILEVATO che il piano terra dell'immobile in questione può ospitare scaffalature modulari in almeno tre ambienti, che tutte le aperture sono protette da grate in ferro (sicurezza passiva) così come l'edificio medesimo è dotato di un impianto d'allarme antintrusione;

RILEVATA la necessità di acquistare le scaffalature a giorno da montare in detti spazi;

CONSULTATO il sistema di approvvigionamento centralizzato - ME.PA.

VALUTATO che la spesa, visto il carattere d'urgenza, può essere imputata sul CAP. 4070 PG20

DETERMINA

di procedere all'acquisto di scaffalature e successiva messa in opera ricorrendo all'affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione per un importo complessivo pari ad € 4.427,90 + I.V.A.

La Ditta fornitrice avrà l'obbligo di consegnare il materiale richiesto presso la sede di Larino, di montarlo e fissarlo alle pareti secondo quanto dettato dalle norme di sicurezza vigenti. Tutti i lavori saranno diretti da Funzionari di questo Ufficio.

Si individua come RUP per il presente procedimento il Funz. Tecn. Vincenzo Fazzolari, cui è affidato anche il ruolo di Direttore dell'Esecuzione del contratto e si dispone la pubblicazione della presente sul sito istituzionale della Soprintendenza unitamente agli atti da essa derivanti.

Campobasso, lì

LA SOPRINTENDENTE
dott.ssa Dora Catalano